

Siracusa. Musica ad alto volume di notte, denuncia di un vicino: scatta l'ordinanza di bonifica acustica del pub

Emessa una prima ordinanza per contrastare il cosiddetto inquinamento acustico. La musica a volumi oltre il consentito è stata spesso al centro di dibattiti e polemiche sino a rendere necessaria la cosiddetta "zonizzazione", un piano di monitoraggio area per area a tutela in particolare dei residenti del centro storico. E' noto che in Ortigia si concentra il numero maggiore di locali pubblici destinati all'intrattenimento anche attraverso diffusioni musicali o show case dal vivo.

Dalla denuncia di un residente è scattato un controllo sul posto da parte di Arpa, nei pressi di via del Castello Maniace. L'accertamento fonografico, effettuato anche all'interno dell'abitazione dell'uomo che lamentava di non riuscire più a condurre una vita normale per via del forte rumore, ha accertato il superamento del limite di 60dB (A) indicato nelle autorizzazioni rilasciate dal Comune arrivando a toccare una punta di 67dB (A). Nel verbale si legge che sono stati superati i valori limite differenziali d'immissione all'interno degli ambienti abitativi. Da qui l'ordinanza che obbliga il titolare dell'attività a limitare le emissioni sonore, adottando tutti gli accorgimenti necessari. Il cosiddetto "piano di bonifica" andrà trasmesso agli uffici comunali – ed all'Arpa – con minuziosa descrizione degli accorgimenti messi in atto del rumore. Trenta giorni di tempo per mettere in essere tutti gli interventi del caso.

Siracusa. Operatori antincendio, aumentano le giornate lavorative: lunedì l'ok della Regione

La giunta regionale siciliana lunedì risolverà il problema delle giornate lavorative degli operatori antincendio siciliani. Sono poco meno di 200 i siracusani interessati. Verrà approvato un provvedimento che porterà da 86 a 101 le giornate annue lavorative, cioè le giornate previste dal contratto di lavoro.

“Si risolve così una questione che si trascinava da tempo e che vedeva in difficoltà una categoria di lavoratori indispensabile per la lotta agli incendi boschivi e all'equilibrio ambientale”, commenta l'assessore regionale Bruno Marziano che ha seguito l'iter della complessa vicenda. “Il provvedimento prevederà l'impegno di risorse finanziarie liberate da altre fonti di bilancio”.

Siracusa. Alla Marina in mostra auto storiche, la creatività degli anni 50 e 60

affascina tanti. Le foto

Curiosità questa mattina per le 124 auto storiche che partecipano alla manifestazione nazionale Asi Autoshow. Scelta la Sicilia orientale con Siracusa sede operativa. E proprio nel capoluogo le vetture hanno fatto bella mostra di sé alla Marina.

Tanti i gioielli in mostra. L'auto più "anziana" è una Ford A Roadster del 1929; molto fotografata anche una Fiat Cabriolet 1500 Viotti del 1937 ed una Singer 9hp Sport tourer del 1931. In mostra anche un prototipo anni 60 realizzato su misura per i Carabinieri.

"La gran parte delle auto sono state prodotte negli anni 50 e 60", spiega il presidente Asi Autoshow, Loi. "Poche le ripetizioni, è possibile ammirare la varietà di un periodo in cui si era estremamente creativi. Oggi il mondo dell'auto è cambiato, tutto standardizzato. Una idea che in quegli anni non esisteva. Corretto dire che mostriamo l'evoluzione del motorismo storico".

La carovana dell'Asi Autoshow si sposterà domani a Noto. Auto esposte dalle 10 alle 12.30 in corso Vittorio Emanuele, davanti al teatro comunale. Poi spostamento a Modica e gran finale a Taormina.

Siracusa, dicevamo, sede logistica della manifestazione. Per i quattro giorni di raduno circa 400 persone dello staff hanno pernottato e mangiato in strutture siracusane. Anche questo è un contributo all'economia locale.

Siracusa. Assistenza ai clochard, cambiano le regole: meno tso, più dialogo. Definito protocollo

Si va verso la costituzione di una "unità di crisi" per affrontare il problema dell'assistenza ai senzatetto presenti in città.

La proposta è stata avanzata ieri dall'assessore alle Politiche sociali, Giovanni Sallicano, nel corso della riunione tenuta negli uffici di via Italia 105.

Attorno al tavolo comunale si sono ritrovati i rappresentanti di tutti gli enti coinvolti (Prefettura, Asp 8, Polizia, Carabinieri), della Caritas e della Ronda della solidarietà. Per il Comune, oltre all'assessore Sallicano e ai funzionari, hanno partecipato gli assessori alla Salute e alla Protezione civile, Antonio Moscuza e Salvatore Piccione.

"L'unità di crisi – spiega l'assessore Sallicano – che per adesso è appena abbozzata, deve essere meglio organizzata. Per tale ragione ho evidenziato la necessità di arrivare al più presto alla stesura di un protocollo d'intesa che definisca i ruoli e le competenze di ciascuno rispetto al problema dei clochard e le procedure da seguire negli interventi, soprattutto quando si è in presenza di casi che necessitano di cure sanitarie e, dunque, di contatti veloci con la centrale operativa del 118. Insomma, si tratta di migliorare il coordinamento anche rispetto alle organizzazioni di volontariato che svolgono una funzione insostituibile nella cura e nell'assistenza ai senzatetto. Inoltre – afferma ancora l'assessore Sallicano – in una prospettiva di più lungo respiro, sarebbe utile organizzare dei luoghi in cui queste persone possano recarsi per le necessità giornaliere e per la cura dell'igiene personale".

Nel corso della riunione sono emerse anche le difficoltà nel contatto con i senzatetto che spesso oppongono un rifiuto categorico a qualsiasi forma di assistenza.

“Accade non di rado – conclude l’assessore Sallicano – che l’intervento richiesto dai cittadini, anche per casi che sembrano gravi, si concluda con un nulla di fatto perché non possiamo esercitare alcuna forma di coercizione. Proprio per questa ragione l’approccio deve essere il più convincente possibile, senza forzature e osservando i diritti di ciascuna persona. Vivere per strada e senza un tetto in taluni casi è frutto di una scelta alla quale non si vuole rinunciare e rispetto alla quale non si può intervenire”. La proposta del protocollo d’intesa e dell’unità di crisi sarà adesso sottoposta alle valutazioni dei vertici dei singoli enti e a breve sarà convocata una nuova riunione.

Siracusa. Ancora un vasto incendio a Targia, brucia la vegetazione boschiva minacciata azienda agricola

Per la terza volta nel giro di 5 settimane, un nuovo incendio ha attaccato la vegetazione boschiva di Targia. Le fiamme si sono sviluppate poco distante dall’azienda Pupillo e da alcune abitazioni di via Pasquale Salibra. Interessato il costone di Targia, zona solitamente destinata a pascolo.

Sin dal primo pomeriggio di ieri, vigili del fuoco sul posto. Richiesto anche l’intervento di un elicottero per un ausilio dall’alto nelle operazioni di spegnimento, data la natura impervia dei luoghi. Effettuati dieci lanci. Alle 3 di questa

mattina l'incendio è stato dichiarato ufficialmente spento dopo quasi 12 ore di contrasto e vigilanza.

Fiamme visibili a distanza, complice anche l'oscurità nella quale si stagliava il bagliore rosso e la colonna di fumo.

Finalmente a Lourdes il reliquario della Madonnina, i pellegrini spingono il treno bloccato

E' arrivato a Lourdes, dopo il lungo intoppo di ieri, quando un fulmine ha bloccato il convoglio, il Treno Bianco dell'Unitalsi, che ha condotto in Francia i pellegrini, quest'anno con il reliquiario della Madonna delle Lacrime di Siracusa. Con parecchie ore di ritardo, Padre Aurelio Russo ha finalmente potuto incontrare il Rettore del Santuario della Madonna di Lourdes, portando ovviamente con sé il prezioso reliquiario custodito di consueto al Santuario della Madonna delle Lacrime. Un viaggio particolarmente intenso quello di andata. Per la prima volta insieme, peraltro, hanno viaggiato le sezioni della Sicilia Orientale e Occidentale dell'Unitalsi. E nella lunga attesa prima della ripartenza del treno, a lungo fermo poco distante da Toulouse, i pellegrini hanno anche trovato spazio per l'ilarità e per la goliardia. Un video è già diventato praticamente virale. Immortalata il tentativo da parte dei pellegrini, crocerossine in testa, di spingere il treno per agevolarne la ripartenza.

Santa Lucia, il reliquario arriva a Grosseto: ad accoglierlo il vescovo della diocesi toscana, Cetoloni

Le reliquie di Santa Lucia sono arrivate a Grosseto. Ad accoglierle, il vescovo della diocesi toscana, Rodolfo Cetoloni. Ha atteso l'arrivo del reliquario siracusano all'esterno della parrocchia intitolata alla santa siciliana, sul sagrato. A "scortare" uno dei simboli della devozione luciana anche il presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, Pucci Piccione.

Siracusa. Al Centro di Raccolta di Targia si inaugura un punto Raee

Sarà inaugurato lunedì prossimo alle 10,30 il nuovo punto Raee (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche) realizzato dal Comune e dall'Igm al centro comunale di raccolta di contrada Targia.

Nel corso dell'inaugurazione si terrà una conferenza stampa alla quale parteciperanno il sindaco, Giancarlo Garozzo, gli assessori all'Ambiente e alle Politiche scolastiche, Pierpaolo Coppa e Roberta Boscarino, la consulente Emma Schembari,

Giulio Quercioli dell'Igm e Massimo Failla, titolare dalla FG, il partner dell'iniziativa che si occupa del recupero dei Rae.

Il nuovo impianto di contrada Targia è stato realizzato anche grazie a un contributo messo a disposizione da Anci e dal Centro di coordinamento Rae, frutto di una selezione nazionale.

Il progetto dell'Igm è l'unico siciliano ammesso e si è classificato quinto sui 20 selezionati in 10 regioni italiane. La peculiarità consiste nell'aver abbinato alla raccolta e al recupero delle componenti elettriche ed elettroniche anche degli incontri formativi nelle scuole per sensibilizzare i giovani. Tale attività è già iniziata e proseguirà in futuro con delle visite direttamente al centro di raccolta. Proprio per evidenziare il valore educativo del progetto, all'inaugurazione di lunedì parteciperanno due classi del liceo scientifico "Luigi Einaudi".

Siracusa. Auto storiche alla Marina, 124 vetture in mostra per l'Asi Autoshow

Gli appassionati di auto storiche hanno già segnato l'appuntamento. Domattina le 124 vetture partecipanti ad Asi Autoshow 2017 faranno tappa a Siracusa, per l'intera giornata. Dalle 10 saranno visibili e fotografabili alla Marina. Siracusa è tappa centrale della nuova edizione di Asi Auto Show, in programma fino al 25 settembre.

Tra le auto, la più datata è una Ford A Roadster del 1929; da tenere d'occhio, tra le tante, anche una Fiat Cabriolet 1500 Viotti del 1937 ed una Singer 9hp Sport tourer del 1931.

La carovana delle auto storiche raggiungerà poi Noto.

Da Siracusa a Ragusa sul Treno del Formaggio, vetture storiche per un viaggio anche nei sapori

Da Siracusa a Ragusa su un treno d'epoca, destinazione la "Festa dei formaggi iblei", per raccontare e promuovere alcuni dei migliori prodotti caseari del Sud est siciliano. E' il "Treno del formaggio", in partenza il 24 settembre. All'iniziativa ha aderito l'assessorato comunale alle Attività produttive, retto da Silvia Spadaro. E' promossa dalla Fondazione FS, dall'assessorato regionale al Turismo, Sport e Spettacolo, dal ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e da Trenitalia e rientra nel progetto di eccellenza "Territori del vino e del gusto. In viaggio alla scoperta del genius loci".

Il "Treno del formaggio" è inserito nel programma di viaggi su treni storici e turistici in occasione di sagre e feste dedicate alle eccellenze enogastronomiche siciliane. Partenza dalla stazione di Siracusa alle 8,30. I partecipanti viaggeranno su un convoglio composto dalle famose carrozze "Centoporte" trainate da una locomotiva diesel d'epoca D445. Prima del fischio del capostazione è previsto un breve momento illustrativo dell'evento.

Il viaggio fino a Ragusa sarà un percorso di degustazione di formaggi siracusani, selezionati da Slow Food Condotta di Siracusa. Si andrà dal Canestrato prodotto con latte di vacca, un Primosale aromatizzato con origano dell'Azienda agricola

Italia, al Secondosale con l'aggiunta di pepe nero in grani dell'Azienda agricola "Antico Cuore Verde". Ed ancora il Pecorino siciliano Secondosale con aggiunta di pepe nero in grani del Caseificio aziendale Merendino per arrivare alla degustazione della Provola siciliana dell'Agriturismo Giannavì. Il tutto accompagnato dalle marmellate offerte da "Extra Sicily", una start up nata grazie al bando annuale del Comune.

All'arrivo a Ragusa si continua con un programma di visite e degustazioni a cura del Comune di Ragusa e di Slow Food Condotta di Ragusa.

"L'assessorato comunale alle Attività produttive – commenta Silvia Spadaro – ha subito richiesto alla Regione di poter far parte dell'iniziat